

N. 2/2018

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: m.brodolini@fastnet.it

- Comitato Nazionale dei Delegati del 19-20/4/2018
Relazione del Presidente di Inarcassa (cumulo gratuito, servizio Vitruvio etc.)
Bilancio consuntivo 2017
Sanzioni, ipotesi di revisione del sistema sanzionatorio.

-
-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 19-20/4/2018
Relazione del Presidente di Inarcassa (cumulo gratuito, servizio Vitruvio etc.)

Sintetico ed efficiente come al solito il Presidente ha riferito

- che i ministeri hanno approvato varie delibere di Inarcassa tra cui il cumulo gratuito (cumulo gratuito delle pensioni, vedasi prima pagina del sito Inarcassa <http://www.inarcassa.it/site/home.html>), la variazione dei sussidi, l'introduzione dell'indennità di paternità, la variazione dei coefficienti di trasformazione per il calcolo delle pensioni. In proposito i ministeri vigilanti hanno chiesto ad Inarcassa come intende comportarsi circa le domande di cumulo già da tempo presentate. Semplice la risposta di Inarcassa: tutte le domande di cumulo erano state sospese, ora con l'accordo possono riprendere il normale iter e saranno trattate in ordine cronologico. La pensione spetterà (se si ha diritto) dal 1° giorno del mese successivo alla data della domanda con conseguente versamento di arretrati ed interessi nel frattempo maturati; sono già una decina i trattamenti già in liquidazione;

- circa gli ottimi risultati dei dividendi della Banca d'Italia (rammento come Inarcassa sia azionista per una quota del 3%, pari a 225 milioni di €);

- che da maggio il call center osserverà l'orario continuato dalle ore 9,00 alle ore 19,00 e non più sino alle 20,00, in quanto in questa ultima ora le chiamate sono estremamente limitate per cui tale orario non è di interesse degli iscritti. Gli addetti a questa fascia oraria saranno dirottati a potenziare gli altri orari che così saranno più fruibili dagli iscritti;

- circa il nuovo servizio Vitruvio, soluzione finanziaria per anticipare l'incasso di crediti presso la Pubblica Amministrazione con possibilità di versare contemporaneamente le somme dovute ad Inarcassa, vedasi prima pagina del sito Inarcassa <http://www.inarcassa.it/site/home.html>

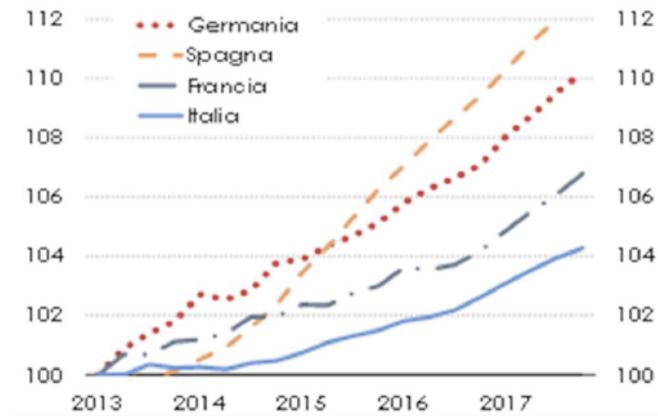
-
-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 19-20/4/2018
Bilancio consuntivo 2017

Dato che un'immagine vale più di mille parole proporrò una parte delle immagini tratte proprio dal bilancio, inserendo solo brevi commenti.

Il titolo dovrebbe essere sufficiente per illustrare il senso del grafico, ed inizio

con il PIL di Germania Francia Spagna ed Italia nel periodo 2017-2017.

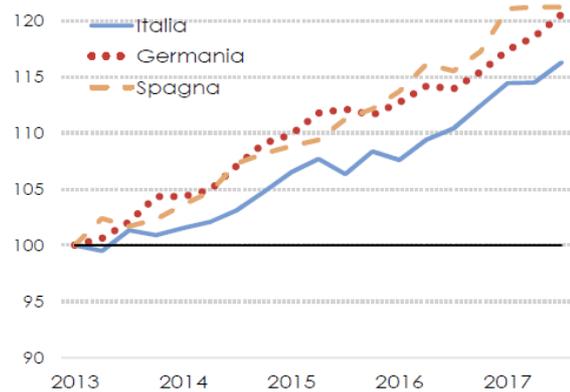
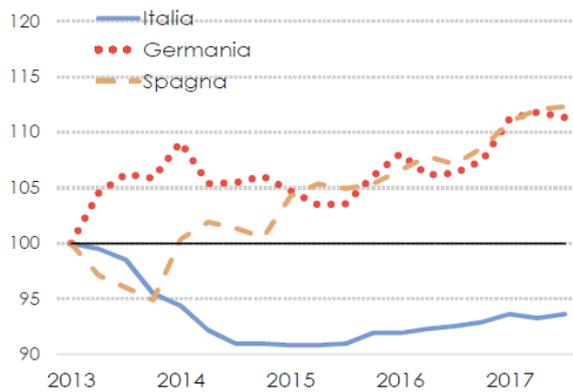
PIL nell'area dell'euro (Indice: media 2013=100)



Investimenti in costruzioni ed esportazioni in alcuni paesi dell'area euro (Indice: media 2013=100)

i) Investimenti in costruzioni

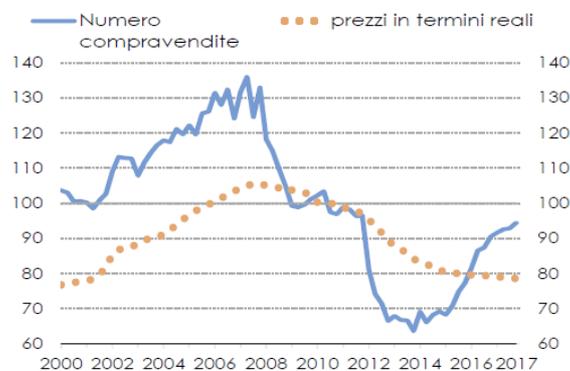
ii) Esportazioni



Fonte: Eurostat

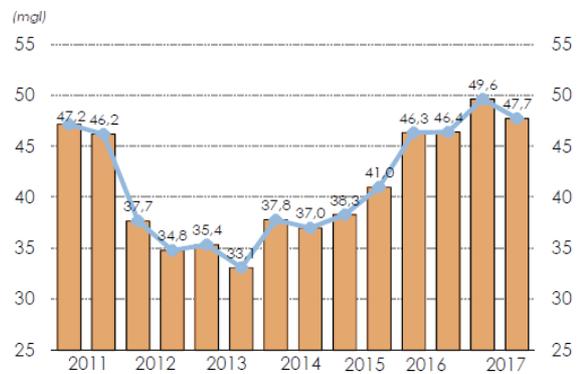
Compravendite e prezzi delle abitazioni, 2000-2017

(Indice: media 2010=100; dati trimestrali)



Compravendite nelle grandi città, 2011-2017

(dati semestrali)

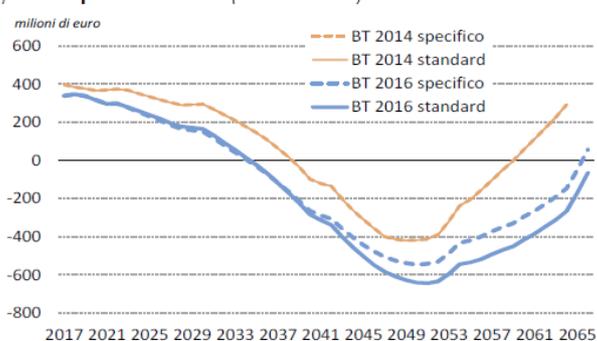
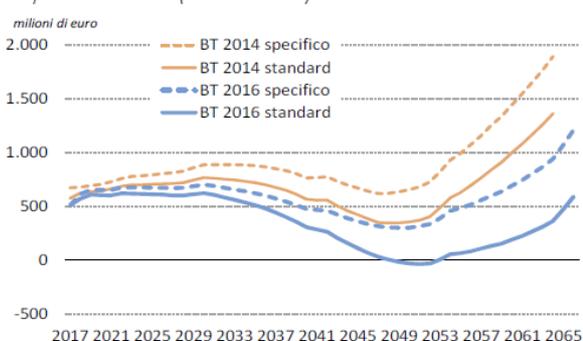
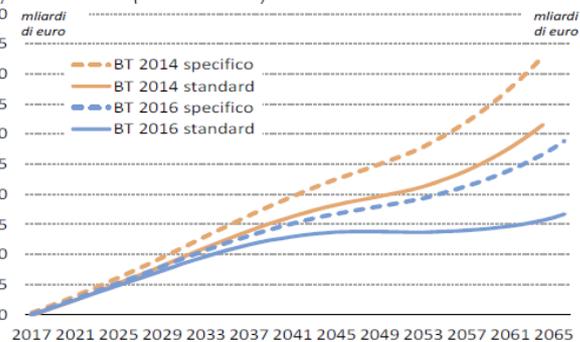
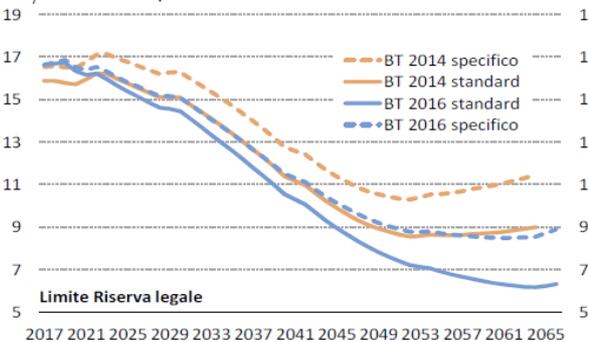


Fonte: Istat e OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare)

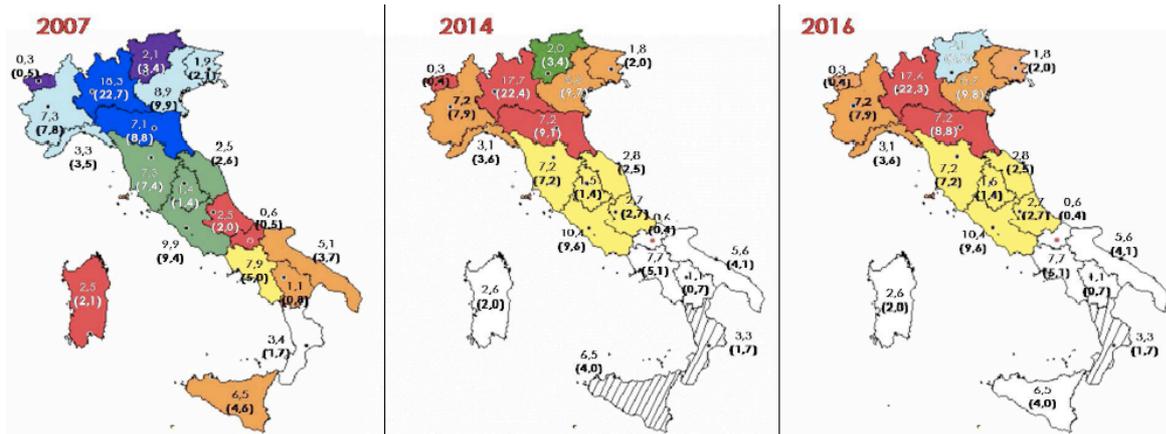
TAB. 1 – PRINCIPALI PAESI EUROPEI: PROIEZIONI DEMOGRAFICHE, 2016-2065

	Popolazione totale (milioni)			Speranza di vita alla nascita (anni)						Numero medio di figli per donna		
	2016	2065	Diffe- renza	Uomini			Donne			2020	2060	Diffe- renza
				2020	2060	Diffe- renza	2020	2060	Diffe- renza			
Germania	82,1	80,0	-2,1	79,4	84,9	+5,5	84,2	89,0	4,8	1,5	1,6	+0,1
Francia	66,6	76,2	+9,6	80,2	85,5	+5,3	86,1	90,3	4,2	2,0	2,0	+0,0
Italia	60,7	55,8	-4,9	81,2	85,9	+4,7	85,8	90,0	4,2	1,4	1,6	+0,2
Regno Unito	65,4	80,1	+14,7	80,2	85,4	+5,2	83,9	89,0	5,1	1,8	1,9	+0,1
Media UE	510,1	522,2	+12,1	77,9	84,2	+6,3	83,5	88,8	5,3	1,6	1,8	+0,2

Fonte: Eurostat (2017)

FIG. 3 - BILANCIO TECNICO 2016 E BILANCIO TECNICO 2014
a) Saldo previdenziale (mln di euro)

b) Saldo totale (mln di euro)

c) Patrimonio (mld di euro)

d) Patrimonio/Uscite Previdenziali

DINAMICA DEGLI ISCRITTI 2013-2017 (NUMEROSITÀ, COMPOSIZIONE % E VARIAZIONI % ANNUE)

ANNO	STOCK A FINE ANNO						VARIAZIONE % ANNUA					
	Totale	Interi	Comp. %	Ridotti	Comp. %	Pensionati Contr.ti	Comp. %	Totale	Interi	Ridotti	Pens. Contr.ti	
2013	167.092	132.629	79,4	24.950	14,9	9.513	5,7	1,4	1,7	-5,2	18,8	
2014	167.567	132.953	79,3	24.107	14,4	10.507	6,3	0,3	0,2	-3,4	10,4	
2015	168.385	133.640	79,4	23.574	14,0	11.171	6,6	0,5	0,5	-2,2	6,3	
2016	168.402	133.891	79,5	22.394	13,3	12.117	7,2	0,0	0,2	-5,0	8,5	
2017	168.109	133.987	79,6	21.138	12,6	12.984	7,7	-0,2	0,1	-5,6	7,2	



Reddito medio (importi in euro 2016)	
■ Oltre i 55.000	■ 30.001 - 35.000
■ 50.001 - 55.000	■ 25.001 - 30.000
■ 45.001 - 50.000	■ 20.001 - 25.000
■ 40.001 - 45.000	■ 15.001 - 20.000
■ 35.001 - 40.000	■ 10.000 - 15.000

Reddito medio in	2007	2014	var% sul 2007	2015	var% sul 2007	2014	2016	var% sul 2007	2015
Inarcassa	37.332	23.884	-36,0	24.539	-34,3	+2,7	24.689	-33,9	+0,6
Nord	44.591	29.179	-34,6	29.542	-33,7	+1,2	30.349	-31,9	+2,7
- Nord-Ovest	44.271	28.984	-34,5	29.581	-33,2	+2,1	30.343	-31,5	+2,6
- Nord-Est	45.058	29.459	-34,6	29.486	-34,6	+0,1	30.356	-32,6	+3,0
Centro	36.713	22.694	-38,2	22.474	-38,8	-1,0	22.639	-38,3	+0,7
Sud	24.794	16.718	-32,6	18.494	-25,4	+10,6	17.266	-30,4	-6,6
Isole	27.925	15.958	-42,9	17.122	-38,7	+7,3	16.409	-41,2	-4,2

Per i commenti potrei rinviare a quanto scritto per il bilancio consuntivo del 2016 in quanto sostanzialmente si hanno conferme

La crescita degli iscritti ormai non c'è più anzi, è iniziato il calo

La riduzione dei giovani ormai è un fattore costante e si ha conferma

Evoluzione nel tempo del rapporto iscritti/pensionati (con dati anche da bilanci precedenti)

- anno 2000 rapporto 8,3
- anno 2001 rapporto 8,8
- anno 2002 rapporto 9,2
- anno 2003 rapporto 9,6
- anno 2004 rapporto 10,1
- anno 2005 rapporto 10,7
- anno 2006 rapporto 11,1
- anno 2007 rapporto 11,3 massimo storico
- anno 2008 rapporto 10,9
- anno 2009 rapporto 10,1
- anno 2010 rapporto 9,5
- anno 2011 rapporto 9,0
- anno 2012 rapporto 8,2
- anno 2013 rapporto 7,2
- anno 2014 rapporto 6,5
- anno 2015 rapporto 6,1
- anno 2016 rapporto 5,6
- anno 2017 rapporto 5,3

dal dieci anni a questa parte i pensionati stanno sempre aumentando rispetto agli iscritti.

La vita media degli italiani continua ad aumentare.

Qualche fattore nuovo comunque c'è:

Buono l'aumento delle esportazioni (comunque è un dato non molto significativo per l'edilizia)

Ripresa delle compravendite nelle grandi città (comunque siamo ai livelli del 2011, e questo solo nelle grandi città, in provincia siamo ancora molto indietro).

Ripresa dei redditi in Sicilia a fronte di un calo per la Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige.

Comunque in questa fase **dobbiamo ancora accantonare capitali** per poter sostenere le future pensioni e così è, infatti le entrate son state pari a 1.116.634.000 € (in gran parte contributi degli iscritti pari a 1.079.765.000 €, di poco inferiori a quelli del 2016) a fronte di uscite per 729.905.000 € (quasi tutte prestazioni a favore degli iscritti o loro familiari pari a 669.378.000 € in sensibile aumento rispetto al 2016).

Se mettiamo le altre voci (rivalutazioni, svalutazioni, imposte, costi di funzionamento e soprattutto utili della gestione patrimonio) si arriva ad un utile di esercizio di 614.792.000 € (a fronte di un utile di 696.000.000 € del 2016).

Semplificando al massimo **il patrimonio netto Inarcassa è arrivato a 10.112.839.000 €** contro 9.498.047.000 € del 2016 (e 8.802.000.000 € del 2015), e tale patrimonio garantisce 16,68 annualità delle pensioni in essere (contro 16,69 annualità del 2016, quindi si ha uno stallo al posto del decremento), ben oltre le 5 annualità obbligatorie per legge.

Per quanto riguarda il rendimento del capitale il rendimento gestionale conseguito dal patrimonio di Inarcassa, al lordo delle imposte, è stato pari al 4,9% (3,57% nel 2016), 4,46% al netto (3,07% nel 2016), mentre il rendimento contabile, sempre al lordo delle imposte, è stato del 2,79% (2,82% nel 2016), 2,32% al netto (2,19 nel 2016).

I numeri sul rendimento sono buoni, o comunque nello stesso ordine di grandezza del 2016, in sintesi **un bilancio che "tiene"** nonostante il periodo non favorevole sia dell'economia che della situazione specifica di ingegneri ed architetti.

Sanzioni contributive consuntivo 2017 € 22.707.000, sanzioni contributive consuntivo 2016 € 63.774.000, con una diminuzione, su base annua, del -41.067 %, ma il dato trae in inganno in quanto le sanzioni hanno riguardato un solo anno, mentre nel 2016 riguardarono due anni, rimando comunque al punto successivo.

-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 20-21/4/2017

Sanzioni, ipotesi di revisione del sistema sanzionatorio.

Dal n. 1 2017 riferisco circa la proposta di revisione del sistema sanzionatorio di Inarcassa che, alla prova dei fatti si è rivelato eccessivamente pesante per chi non era in grado di (o non voleva) pagare i contributi previsti, sicchè la sanzione in aumento del 2% per ogni mese di ritardo ha fatto sì che mese dopo mese in molti sono arrivati al massimo previsto del 60% (più interessi) ed anche con gli sconti per ROP (sconto 70% delle sanzioni) o ACA (sconto 30% delle sanzioni) le sanzioni diventano o sono già diventate eccessive (superano anche quelle dell'INPS in vari casi).

Il ministero, come già riferito, ha bocciato l'alleggerimento delle sanzioni (non retroattivo altrimenti si avrebbe un condono) per cui il CDA, ritenendo immotivata tale bocciatura, aveva impugnato l'avversa decisione presso il TAR (unica strada ritenuta percorribile).

Un gruppo di Delegati (anche io ho firmato in ta senso) ha voluto comunque

tentare una via che consentisse, nel frattempo, almeno di alleggerire n pò le sanzioni.

Ogni decisione comunque è soggetta sempre all'approvazione dei ministeri quindi presentare una soluzione intermedia avrebbe comunque danneggiato il ricorso al TAR, mentre presentare una soluzione provvisoria in attesa dell'esito del ricorso al TAR quasi certamente avrebbe ottenuto un'ulteriore bocciatura, o in alternativa avrebbe consentito ai ministeri di proporre l'approvazione probabilmente solo a fronte del ritiro del ricorso.

Valutati pro e contro **si è preferito attendere le decisioni del TAR, confidando nell'accoglimento**, e spiace che non si sia potuto venire subito incontro in parte alle esigenze di chi è in difficoltà, ma il tentativo di compromesso probabilmente avrebbe complicato la già intricata situazione

Appuntamento dopo il prossimo CND di metà luglio.

BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
DELEGATO INARCASSA PER LA PROVINCIA DI MACERATA
N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri.
Per i riferimenti ufficiali consultare il sito <http://www.inarcassa.it/site/home.html>
Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo
<http://www.ordineingegnerimacerata.it/inarcassa/delegato.aspx>